

PER LA STORIA DEL TESTO DI ERODOTO E DI QUELLO  
DI TUCIDIDE NELL'ANTICHITÀ.PARTE SECONDA: LE TESTIMONIANZE DI DIONIGI  
DI ALICARNASSO E DI ALTRI AUTORI ANTICHI<sup>1</sup>

di

BENEDETTO BRAVO

ABSTRACT: Several of the very many literal quotations from Thucydides in the *opuscula rhetorica* of Dionysius of Halicarnassus are evidence for a text significantly different from, and better than, what is offered by the direct tradition, while none of the demonstrably interpolated passages of our Thucydides appears to have been known to Dionysius. A quotation from Herodotus I 57, 3 in Dionysius' *Antiquitates Romanae* I 29, 3 gives the authentic reading in a passage that the direct tradition presents in an arbitrarily altered form. There is no evidence that any author of the first century BC knew passages of Herodotus or Thucydides which must result from deliberate interpolation. On the other hand some of the interpolated passages in our Herodotus and Thucydides are quoted or paraphrased or alluded to by Plutarch and subsequent authors. Apparently between the time of Dionysius and that of Plutarch (probably in the first quarter of the first century AD) somebody produced interpolated texts of Herodotus and Thucydides, which became the vulgate of these two authors.

## I. IL TESTO DI TUCIDIDE QUALE ERA LETTO DA DIONIGI DI ALICARNASSO

In parecchi dei suoi opuscoli retorici, trattando di vari aspetti della prosa di Tucidide, Dionigi riporta numerosissimi pezzi tucididei, più o meno estesi<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> La Parte prima di questo studio è stata pubblicata nel fascicolo precedente di questa annata di Eos, pp. 23–65.

<sup>2</sup> Mi riferisco agli opuscoli seguenti: *De Thucydide* (detto anche *De Thucydide iudicium*); *Epistula ad Ammaeum*; *De Thucydidis proprietatibus* (detto anche *De Thucydidis idiomatibus*, oppure *Alter a epistula ad Ammaeum*); *Epistula ad Pompeium Geminum*; *De compositione verborum*; *De Demosthenis dictione*. Mi sono fondato su due edizioni: quella di H. USENER e di L. RADERMACHER, vol. I, Lipsiae 1899; vol. II, Lipsiae 1904–1929; e quella di Germaine AUJAC, vol. IV, Paris 1991; vol. V, Paris 1992. Citando passi di questi opuscoli, darò dapprima l'indicazione moderna del capitolo e del paragrafo, e poi, tra parentesi, la paginazione che nell'edizione USENER–RADERMACHER è segnata in margine e che è quella della vecchia edizione di J.J. REISKE.